

Codice A2003D

D.D. 1 dicembre 2025, n. 569

L.R. 11/2018, art. 33, comma 4 - DD n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025-2027. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati per l'anno 2025, primo anno del triennio. Impegni di spesa: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2025 ed Euro 175.000,00 sul cap. ...



ATTO DD 569/A2003D/2025

DEL 01/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018, art. 33, comma 4 - DD n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025-2027. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati per l'anno 2025, primo anno del triennio. Impegni di spesa: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2025 ed Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 6.999,00 sul cap. 182871/2026.

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e s.m.i.;
- l'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;
- l'art. 7, comma 3, stabilisce che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;
- l'art. 6 stabilisce che Il Programma Triennale della Cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;
- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 6, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) dispone che: "i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i

dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni”;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, ha approvato gli indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari a favore di soggetti culturali privati beneficiari di contributi in spesa corrente a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletati ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), della l.r. 11/2018 e s.m.i. stabilendo, fra l'altro, che a favore dei ridetti beneficiari privati – nell'anno 2025 e nell'anno 2026 – viene riconosciuto un incremento del 2%, computato sull'importo del contributo concesso sulla base dei criteri e delle modalità previsti dai singoli avvisi pubblici di finanziamento;
- il Consiglio Regionale del Piemonte, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 21 maggio 2025, con deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ha approvato il “Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027”, che ha definito, tra l'altro, le priorità di intervento e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027, demandando alla Direzione regionale competente l'approvazione delle stesse;
- la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio con determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 ha approvato il provvedimento recante “L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione”, il cui punto 8 “Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo” stabilisce che la gestione ordinaria dei bandi avvenga mediante apposita piattaforma digitale, mentre per i bandi per i quali non sia attivata una piattaforma digitale debba essere utilizzata la presentazione delle istanze tramite Posta Elettronica Certificata.

Rilevato, con riferimento all'oggetto della presente determinazione, che:

l'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimedialità) della l.r. 11/2018 riconosce al comma 4 il ruolo della sala cinematografica quale presidio culturale del territorio, fattore di aggregazione sociale, elemento di valorizzazione dei centri urbani, prevedendo forme di sostegno al piccolo e medio esercizio indipendente sulla base di criteri stabiliti dal Programma triennale per la cultura, che tengono conto in particolare della collocazione delle sale in territori lontani dai flussi consolidati della distribuzione o in centri storici, della programmazione di cinema di qualità, della capacità dell'esercente di attivare iniziative di fidelizzazione del pubblico;

- il sopra citato Programma Triennale della Cultura 2025/2027 prevede fra le priorità d'intervento per il triennio nel comparto “Cinema, audiovisivo e multimedialità” l'attivazione di un apposito avviso pubblico di finanziamento a carattere triennale, rivolto a favore di progetti articolati di promozione e diffusione del cinema sul territorio che abbiano al centro il ruolo della sala cinematografica, con la quale incentivare o favorire gli aspetti di riqualificazione e ridefinizione del suo ruolo alla luce dei profondi mutamenti in atto, di carattere tecnologico e di comportamenti del pubblico;

- lo stesso Programma Triennale della Cultura ha infine stabilito che i soggetti selezionati attraverso l'avviso pubblico, in numero massimo di tre, avrebbero dovuto convergere su una convenzione unica di respiro triennale da sottoscrivere con la Regione Piemonte, nella quale sarebbero state definite le forme di attuazione di ciascun progetto, le modalità di coordinamento, monitoraggio e verifica sullo stato di avanzamento, le risorse assegnate e le modalità di rendicontazione;

- l'Allegato "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo" al sopra citato Programma Triennale della Cultura 2025/2027, nella Premessa della Sezione B "Attività culturali e di spettacolo (Capo IV della l.r. 11/2018) e Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte (Capo IV bis)", con riferimento alle parti applicabili al Cinema, Audiovisivo e multimedialità stabilisce che:

a) la soglia minima e la soglia massima dei contributi assegnati su spesa corrente sia stabilita da ciascun avviso pubblico, tenuto conto della specificità, delle caratteristiche, nonché della dotazione di risorse regionali di ciascuna linea d'intervento;

b) non sono ammessi agli avvisi pubblici del comparto "Attività culturali e di spettacolo" e "Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte" (Capi IV e IV bis della l.r. 11/2018) gli enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte che già ricevono un sostegno regionale, al fine di evitare l'accentramento di risorse su soggetti che già beneficiano di rilevante sostegno economico;

c) i soggetti che intendono presentare istanza di assegnazione di contributo per il triennio 2025/2027, devono appartenere ad una delle seguenti tipologie:

enti non lucrativi di diritto privato, ivi comprese tutte le tipologie di ETS – Ente Terzo Settore – previste dal decreto legislativo 117/2017 e s.m.i. "Codice del terzo settore", quindi anche le "imprese sociali" disciplinate dal decreto legislativo 117/2017 e s.m.i. (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale), nonché le "cooperative sociali";

d) i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

i) essere soggetti legalmente costituiti, così come previsto all'art. 5 (Enti di tipo associativo) comma 1, lettera b), numero 4-quinquies) del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e s.m.i. "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", secondo cui gli atti costitutivi e gli statuti degli enti associativi devono essere redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata. I singoli bandi potranno prevedere la presentazione in forma associata fra soggetti ammissibili, fatta salva la sottoscrizione di specifico accordo o convenzione fra gli stessi che definisca compiti e oneri in capo a ciascun soggetto in ordine alla realizzazione del progetto e che individui un solo soggetto precettore dell'eventuale contributo, formalizzata prima della presentazione della domanda. In tali casi la partecipazione economica di ciascun soggetto non può essere inferiore al 20% del budget complessivo del progetto;

ii) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;

iii) avere all'attivo l'approvazione da parte dell'organo statutariamente competente almeno del bilancio consuntivo relativo all'anno 2024 (o, se non ancora approvato, relativo al 2023) per i bandi triennali o, per i bandi annuali, dell'anno precedente a quello per cui viene presentata l'istanza;

iv) garantire con risorse proprie eccedenti il contributo richiesto alla Regione Piemonte, una copertura di almeno il 30% delle spese effettive previste;

e) è possibile presentare una sola istanza di contributo per ciascun avviso pubblico. Non è ammessa la partecipazione a un bando triennale e, nel corso del triennio, a un eventuale bando annuale sulla stessa linea di finanziamento;

f) per quanto riguarda i bandi triennali, le istanze di contributo devono riportare le linee progettuali per il triennio 2025/2027 e il programma dettagliato per il 2025, primo anno del triennio. Le istanze devono fare riferimento a progetti da realizzarsi nell'arco temporale compreso tra il mese di luglio dell'annualità corrente e il mese di giugno dell'anno successivo.

Per quanto concerne il secondo e il terzo anno del triennio, i beneficiari (individuati il primo anno) devono presentare, entro il termine stabilito negli avvisi pubblici, il consuntivo dell'anno precedente

e il programma dettagliato di ciascun anno, che dovrà porre in evidenza il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi del primo. L'emergere di significativi scostamenti su tali livelli comporterà da parte delle Commissioni di valutazione una rivalutazione dei progetti con conseguente riassegnazione dei punteggi.

Il mancato rispetto di tale requisito può comportare la minore o la mancata assegnazione del contributo nella seconda o nella terza annualità, sulla base della verifica della rispondenza del programma annuale ai criteri di valutazione stabiliti nell'avviso.

Nell'esame dei progetti relativi alla seconda e alla terza annualità del triennio, specifica attenzione viene posta sul valore economico dei progetti, intervenendo secondo la seguente modalità:

- i) in caso di diminuzione del bilancio preventivo entro il 25% rispetto al preventivo del primo anno, lo scostamento non comporta la decurtazione del contributo assegnato;
- ii) in caso di diminuzione superiore al 25% e non superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, si procede a una riduzione del contributo assegnato per la parte percentuale eccedente il 25%;
- iii) in caso di diminuzione superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, non si procede all'assegnazione del contributo;
- g) la procedura di valutazione e assegnazione dei punteggi, con l'approvazione della relativa graduatoria finale, deve garantire l'adozione di modalità trasparenti e viene effettuata da Commissioni costituite nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) adottato dalla Regione Piemonte.

Per ciascun Avviso pubblico la valutazione dei progetti viene effettuata da una Commissione appositamente nominata con determinazione dirigenziale della competente struttura della Direzione regionale competente in materia di Cultura, su una scala di punteggio da 0 a 100, la cui articolazione verrà stabilita all'interno di ciascun Avviso, nel rispetto dell'ordine di priorità dei criteri riportati per ciascuna linea di intervento. Possono accedere al contributo i progetti che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 50 punti. Gli Avvisi devono stabilire il meccanismo di trasformazione dei punteggi in quantificazione del contributo assegnabile, con un sistema articolato in fasce di merito a partire dai punteggi più elevati sino a 50 punti. I contributi sono assegnati a discendere per fasce di merito sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- in attuazione dell'art. 7 della legge regionale 11/2018 e s.m.i, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 5-1408/2025/XII del 23 luglio 2025 recante "L.R. 11/2018. D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027". Definizione per l'anno 2025 del riparto delle risorse, di cui al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva di euro 11.496.970,00 (euro 5.800.985,00 anno 2025 e euro 5.695.985,00 anno 2026) Capitoli vari, missione 05, programma 0502", ha approvato:

- a) l'attivazione, tra gli altri, dell'Avviso pubblico di finanziamento per il triennio 2025/2027 per le attività di valorizzazione delle sale cinematografiche, ai sensi della l.r. 11/2018 e s.m.i., art. 33, comma 4, demandandone l'attuazione alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- b) l'assegnazione delle risorse disponibili sul capitolo 182890/2025 e 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, Missione 5 Programma 2, nonché la definizione delle quote di acconto e saldo dei contributi da assegnare, al fine di consentire l'attivazione degli avvisi pubblici di finanziamento attivati con la deliberazione medesima;
- c) la destinazione alla linea di finanziamento di cui alla presente determinazione dirigenziale dell'importo complessivo di Euro 350.000,00 a favore di enti privati senza scopo di lucro, di cui: Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2025 ed Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2026;

Dato atto che:

- in attuazione del Programma Triennale della Cultura 2025/2027 e della sopra citata DGR n. 5-1408/2025/XII del 23 luglio 2025, il Settore Promozione delle Attività Culturali ha provveduto,

mediante la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 recante “L.r. 11/2018 – Art. 33, comma 4 e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 350.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/25 e Euro 175.000,00 sul cap. 182890/26”, per l’ambito individuato:

- a) ad approvare l’Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domande di contributo per il triennio 2025/2027;
- b) a individuare la soglia minima e la soglia massima dei contributi assegnati nelle seguenti misure: soglia minima di Euro 50.000,00 e soglia massima di Euro 150.000,00 a fronte di una previsione complessiva di spesa non inferiore a Euro 100.000,00;
- c) ad approvare la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze di contributo sul servizio denominato “Servizionline – Bandi Cultura, Turismo e Sport – FINanziamenti DOMande”;
- d) a prenotare in riferimento al sopra citato Avviso pubblico la somma complessiva di Euro 350.000,00 a favore di enti privati senza scopo di lucro, di cui: Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2025 (prenotazione n. 24928/2025) ed Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2026 (prenotazione n. 2946/2026);
- e) a demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione di valutazione per l’attribuzione dei punteggi, la definizione delle graduatorie finali e del riparto dei contributi, come previsto dall’avviso pubblico in parola;
- f) a demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a successiva determinazione dirigenziale – da assumere all’avvenuto espletamento della fase istruttoria – l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati;
- g) a demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l’approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi.

Dato altresì atto che:

- entro il termine del 25 settembre 2025 disposto dal suddetto Avviso pubblico di finanziamento, mediante la suindicata piattaforma digitale, sono state presentate n. 3 istanze di contributo, da parte di enti privati senza scopo di lucro;
- la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo è stata pubblicata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 41 del 9 ottobre 2025, ai sensi degli artt. 15 e 16 della sopra citata legge regionale n. 14/2014 e s.m.i.;
- le n. 3 istanze presentate dai soggetti di cui alla presente determinazione – sono state esaminate alla luce dei requisiti contenuti nell’Avviso pubblico di finanziamento e a n. 2 soggetti richiedenti è stata inviata una richiesta di documentazione integrativa utile ad una compiuta valutazione della domanda.

- in attuazione dell’Allegato “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo” del Programma Triennale della Cultura 2025/2027, il Settore Promozione delle Attività Culturali ha approvato la determinazione dirigenziale n. 431/A2003D/2025 del 13 ottobre 2025 recante “L.R. 11/2018 - Avvisi pubblici di finanziamento per programmi di promozione delle attività culturali e dello spettacolo per l’anno 2025. Costituzione delle Commissioni di valutazione”, con cui, tra le altre, è stata costituita la Commissione relativa all’avviso pubblico di finanziamento su cui verte il presente provvedimento.

Tenuto conto che:

- è stato acquisito agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, il verbale della seduta del 20 novembre 2025 della sopra citata Commissione per la valutazione dei progetti, per la attribuzione dei punteggi e per la redazione della graduatoria dei richiedenti per l'anno 2025, prima annualità del triennio 2025/2027;
- il procedimento amministrativo in parola va concluso con l'adozione del provvedimento finale entro 90 giorni dal 26 settembre 2025, giorno successivo al termine di presentazione delle istanze, oltre a 15 giorni di sospensione per la acquisizione delle integrazioni richieste.

Si rende pertanto necessario, conclusa la fase istruttoria:

- approvare la graduatoria relativa a enti non lucrativi di diritto privato, nonché il Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dei progetti di valorizzazione delle sale cinematografiche per l'anno 2025, quale prima annualità del triennio 2025/2027, di cui al Programma Triennale della Cultura 2025/2027 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025), alla citata DGR n. 5-1408/2025/XII del 23 luglio 2025 e all'Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025.

- assegnare a favore di n. 3 enti privati senza scopo di lucro complessivi Euro 350.000,00 in relazione al capitolo 182890, di cui Euro 175.000,00 riferiti all'esercizio 2025 ed Euro 175.000,00 riferiti all'esercizio 2026, rispettivamente corrispondenti alle quote di acconto e di saldo;

- fare fronte alla spesa complessiva di Euro 350.000,00 di cui alla presente determinazione dirigenziale, come segue:

procedendo alla riduzione delle seguenti prenotazioni d'impegno, assunte con la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025: [
n. 24928/2025 di Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2025;
n. 2946/2026 di Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2026;

e contestualmente impegnando, a favore e per gli importi previsti nell'allegato 2) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, l'importo complessivo di Euro 350.000,00, secondo la seguente articolazione:

- a) Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- assegnare, ai sensi di quanto stabilito dalla citata DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, a ciascun soggetto beneficiario una integrazione del contributo assegnato per un importo pari al 2%, dello stesso, importo che viene computato con arrotondamento all'euro inferiore, per complessivi Euro 6.999,00 a valere sul capitolo 182871 dell'esercizio 2026 e da liquidarsi nella fase di saldo del contributo stesso;

- demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione con i tre soggetti compresi nell'Allegato "2" alla presente determinazione, nella quale saranno:

- definite le forme di attuazione di ciascun progetto, le modalità di coordinamento, monitoraggio e verifica sullo stato di avanzamento;
- richiamate le risorse assegnate con il presente provvedimento a ciascun beneficiario e le modalità di rendicontazione.

Considerato il Programma di assegnazione dei contributi l.r. 11/2018, art. 33, comma 4 per il sostegno a attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per l'anno 2025 quale prima annualità del triennio 2025/2027, in relazione alla nozione di aiuti di Stato, si rileva che:

- l'articolo 9 della Costituzione italiana statuisce che “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;
- in ambito di contribuzione regionale a favore del comparto della cultura, il sopra citato art. 7 della l.r. 11/2018 individua fra gli strumenti di intervento della Regione Piemonte il sostegno ad attività culturali tramite l'assegnazione di contributi, che sono attivati con procedure di evidenza pubblica, le quali consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e di qualità di interventi, attività ed iniziative;
- il Capo IV (Attività culturali e di spettacolo) della legge regionale all'art. 30 individua fra gli ambiti di intervento in materia di attività culturali e di spettacolo il comparto del cinema, dell'audiovisivo e della multimedialità, e all'art. 33 chiarisce che in esso sono comprese fra l'altro i progetti di promozione, anche con carattere di rassegne e festival e la diffusione di spettacoli cinematografici sul territorio, nonché il riconoscimento del ruolo culturale della sala cinematografica;
- i soggetti che hanno avanzato istanza di assegnazione di contributo in riscontro al suddetto Avviso pubblico di finanziamento, hanno presentato progetti di valorizzazione delle sale cinematografiche, i cui contenuti sono stati verificati sulla base dei requisiti e dei criteri di valutazione contenuti nell'avviso stesso.

Tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005), secondo cui “lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V” e secondo cui “a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”.

Considerato che:

- l'intervento normativo statale e regionale teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;
- il contributo alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche è concesso a seguito di valutazione del progetto culturale e il finanziamento copre solo e in quota parte il bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;
- il contributo pubblico a tali iniziative è destinato a sostenere attività che, per i loro contenuti e la

loro finalità, per il numero degli utenti coinvolti, per lo svolgimento in luoghi spesso periferici rispetto ai flussi della distribuzione culturale, non distorcono le dinamiche tipiche di mercato e della libera concorrenza.

Tenuto conto, altresì, del carattere infungibile della produzione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità delle attività proposte alla platea degli utenti interessati, sugli scambi tra Stati membri;

- quanto sopra esposto consente di escludere che le iniziative relative alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche, proposte dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso pubblico di finanziamento in parola, valutati dall'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità al contributo pubblico, si sostanzino in un'attività economica.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale (art. 2.6), che (punto 34) "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)".

Considerato che:

- le entrate delle prestazioni dei progetti valutati coprono solo una frazione dei costi di realizzazione dei progetti presentati dai soggetti operanti nel comparto delle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche;

- il competente Settore Promozione delle Attività culturali ha effettuato le opportune verifiche in merito all'inquadramento dei contributi assegnati ai fini della normativa europea sugli aiuti di stato, valutando dunque i progetti e i relativi budget ricevuti dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso pubblico in argomento.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività di valorizzazione delle sale cinematografiche, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Dato atto che:

- la spesa è di natura non ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale e privata;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme

assegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi 2025 e 2026 per gli importi previsti nell'allegato al presente provvedimento;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”;

- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad Euro 350.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 .

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 10 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025));
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario 2025-2027);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 12-852 del 3 marzo 2025 recante "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025 recante "L.r. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) art. 7, comma 1 lett. c). Indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari e per la semplificazione amministrativa in materia di rendicontazioni, di cui alla D.G.R. n. 23-5334/2022, a favore dei soggetti culturali privati beneficiari di contributo in spesa corrente a seguito di procedure a evidenza pubblica in materia di cultura, nel triennio 2025/2027. Spesa presunta Euro 400.000,00 (di cui Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2025 e Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2026)";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 recante "Approvazione del Programma Triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";
- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5-1408/2025/XII del 23 luglio 2025 recante "L.R. 11/2018. D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027". Definizione per l'anno 2025 del riparto delle risorse, di cui al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva di euro 11.496.970,00 (euro 5.800.985,00 anno 2025 e euro 5.695.985,00 anno 2026) Capitoli vari, missione 05, programma 0502";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5-1659/2025/XII del 7 ottobre 2025 recante "Deliberazione D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6

'Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027'. Ripartizione risorse annualità 2025 pari a euro 882.000,00 (capitoli vari, missione 05, programma 0502)";

- la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 recante "L.r. 11/2018 - Art. 33, comma 4 e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 350.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/25 e Euro 175.000,00 sul cap. 182890/26";
- la determinazione dirigenziale n. 431/A2003D/2025 del 13 ottobre 2025 recante "L.R. 11/2018 - Avvisi pubblici di finanziamento per programmi di promozione delle attività culturali e dello spettacolo per l'anno 2025. Costituzione delle Commissioni di valutazione";

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, della l.r. 11/2018 e s.m.i., nel rispetto degli indirizzi e dei criteri stabiliti dal Programma Triennale della Cultura approvato mediante la deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025, secondo le disposizioni stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui alle deliberazioni della Giunta regionale, n. 5-1408/2025/XII del 23 luglio 2025, n. 5-1659/2025/XII del 7 ottobre 2025, il Programma di assegnazione dei contributi per il sostegno a progetti di valorizzazione delle sale cinematografiche per l'anno 2025, prima annualità del triennio 2025/2027, presentati da enti privati senza scopo di lucro, di cui all'avviso pubblico ex DD n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025, nei termini che seguono:

- a) graduatoria del suddetto avviso pubblico relativa ai soggetti privati senza scopo di lucro per il triennio 2025/2027, nell'articolazione di cui all'Allegato "1", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- b) programma di assegnazione dei contributi per l'anno 2025 agli enti privati senza scopo di lucro ammessi a finanziamento, per un importo complessivo di Euro 350.000,00 a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "2", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;

- di procedere inoltre ad assegnare, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025 relativa agli indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari a favore di soggetti culturali privati beneficiari di contributi in spesa corrente a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletati ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), della l.r. 11/2018 e s.m.i., a favore dei ridetti beneficiari privati un incremento del 2%, computato sull'importo del contributo concesso sulla base dei criteri e delle modalità previsti dall'avviso pubblico di cui alla DD n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025;

- di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 356.999,00 di cui alla presente determinazione come segue:

procedendo alla riduzione delle sopra citate prenotazioni d'impegno, assunte con determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 e n. 426/A2000C/2025 del 10 ottobre 2025: n. 24928/2025 di Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2025;

n. 2946/2026 di Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2026;

contestualmente impegnando, a favore e per gli importi previsti nell'allegato 2) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, l'importo complessivo di Euro 350.000,00, secondo la seguente articolazione:

- a) Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

convertendo in impegni, per un importo di Euro 6.999,00 e secondo l'articolazione prevista dall'allegato 2 del presente provvedimento, la prenotazione di impegno n. 4135/2026 registrata con DD n. 426/A2000C/2025 del 10 ottobre 2025 sul capitolo 182871/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di precisare che i contributi a favore dei soggetti individuati nell'Allegato "2" assegnati con il presente provvedimento vanno rendicontati dai beneficiari entro 3 mesi dal termine ultimo di conclusione delle attività stabilito dal paragrafo 12 dell'Avviso pubblico in parola ed in ottemperanza a quanto previsto al punto 12 "Modalità di rendicontazione" dell'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione", utilizzando la modulistica preventivamente approvata dal Settore Promozione delle Attività Culturali;

- che nell'Allegato "2" del presente provvedimento sono stati attribuiti i Codici Unici di Progetto (CUP) in ottemperanza all'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) la quota di anticipo successivamente alla sottoscrizione della convenzione prevista dall'Avviso pubblico;
- b) la quota a saldo, nell'esercizio 2026, a seguito della richiesta di liquidazione e della presentazione della rendicontazione dell'attività.

La liquidazione di ciascuna delle due quote del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2025/2027 non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- i. avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno, da parte dei beneficiari individuati nella prima annualità, del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
- ii. avvenuta presentazione entro 3 mesi dal termine ultimo di conclusione delle attività della rendicontazione del contributo assegnato nell'anno precedente, secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "L.r. 11/2018. D.G.R.

n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione”;

iii. avvenuta verifica, da parte della Commissione di valutazione, del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima. L'emergere di significativi scostamenti su tali livelli comporta. Da parte della Commissione di valutazione, una rivalutazione del progetto relativo alla seconda o alla terza annualità, con conseguente riassegnazione dei punteggi. Il mancato rispetto di tale requisito potrà comportare la minore o la mancata assegnazione del contributo nella seconda o nella terza annualità, sulla base della verifica della rispondenza del programma annuale ai criteri di valutazione stabiliti nell'Avviso pubblico. Per quanto concerne il valore economico dei progetti della seconda e della terza annualità si interverrà secondo la seguente modalità: a) in caso di diminuzione del bilancio preventivo entro il 25% rispetto al preventivo del primo anno, lo scostamento non comporta la decurtazione del contributo assegnato; b) in caso di diminuzione superiore al 25% e non superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, si procede a una riduzione del contributo assegnato per la parte percentuale eccedente il 25%; c) in caso di diminuzione superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, non si procede all'assegnazione del contributo;

iv. verifica per ciascuna annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dal beneficiario nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato. I tempi di pagamento delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

In attuazione del suddetto Avviso pubblico viene demandata a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione con i tre soggetti compresi nell'Allegato “2” alla presente determinazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in relazione al suddetto Avviso Pubblico, è il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, Marco Chiriotti.

Per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa, il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività di promozione cinematografica, audiovisiva e multimediale, non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

L.r. 11/2018 - Graduatoria dell'avviso pubblico di finanziamento per la valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027 - anno 2025, di cui alla D.D. n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025										
<i>Nr.</i>	<i>Ente richiedente</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Attività proposta</i>	<i>Punti</i>	<i>Contributo richiesto</i>	<i>Percentuale di conversione dei punti in contributo</i>	<i>Risultato</i>	<i>Contributo assegnato</i>	<i>Note</i>
1	AGIS – Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta (cod. cred. 1345)	Torino	TO	Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani	97	150.000,00	100%	150.000,00	150.000,00	
2	Associazione Piemonte Movie (cod. ben. 158494)	Torino	TO	CAP – Circuito Audiovisivo Piemonte	88	139.600,00	90%	125.640,00	125.640,00	
2	Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai Torino (cod. ben. 14047)	Torino	TO	Ritorno al Cinema	78	116.106,00	80%	92.884,80	74.360,00	Finanziato parzialmente per esaurimento risorse disponibili

L.r. 11/2018 - Programma di assegnazione dei contributi per il sostegno ai progetti relativi alla valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027 - anno 2025, di cui alla D.D. n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025														
Nr	Ente beneficiario	Comune	Prov	Codice Fiscale	Titolo progetto	Tipologia intervento	Contributo Assegnato	Anticipo 2025	Saldo 2026	Incremento del 2% del contributo per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari 2026	Normativa di riferimento	Modalità di individuazione del beneficiario	Dirigente Responsabile	CUP
1	AGIS – Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta (cod. cred. 1345)	Torino	TO	80082100019	Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani	Valorizza zione sale cinemato grafiche	150.000,00	75.000,00	75.000,00	3.000,00	L.r. 11/2018 art. 33, c. 4	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - D.G.R. n. 5- 1408/2025/X II del 23/07/2025 - DD n. 269/A2003D del 25/07/2025	Marco Chiriotti	J64J25000850009
2	Associazione Piemonte Movie (cod. ben. 158494)	Torino	TO	94050840019	CAP – Circuito Audiovisivo Piemonte	Valorizza zione sale cinemato grafiche	125.640,00	62.820,00	62.820,00	2.512,00	L.r. 11/2018 art. 33, c. 4	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - D.G.R. n. 5- 1408/2025/X II del 23/07/2025 - DD n. 269/A2003D del 25/07/2025	Marco Chiriotti	J64J25000860009

Nr	Ente beneficiario	Comune	Prov	Codice Fiscale	Titolo progetto	Tipologia intervento	Contributo Assegnato	Anticipo 2025	Saldo 2026	Incremento del 2% del contributo per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari 2026	Normativa di riferimento	Modalità di individuazione del beneficiario	Dirigente Responsabile	CUP
3	Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai Torino (cod. ben. 14047)	Torino	TO	05218600012	Ritorno al Cinema	Valorizzazione sale cinematografiche	74.360,00	37.180,00	37.180,00	1.487,00	L.r. 11/2018 art. 33, c. 4	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - D.G.R. n. 5-1408/2025/XII del 23/07/2025 - DD n. 269/A2003D del 25/07/2025	Marco Chiriotti	J64J25000870009
							350.000,00	175.000,00	175.000,00	6.999,00				